

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
f.to **Giorgio MOROCUTTI**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to **Dr. Bruno CIMENTI**

### CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 1, comma 19, della Legge Regionale 11.12.2003 n. 21 e s.m. il sottoscritto impiegato designato certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune entro cinque giorni e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal **03/04/2017** al **18/04/2017**.

Ligosullo, li 3 aprile 2017

L'IMPIEGATO ADDETTO  
F.to Caterina PLAZZOTTA

Copia conforme all'originale agli atti che si compone di n°   1   fogli.

Il Segretario Comunale

Addì, 3 aprile 2017



COPIA

N° 7 del Reg. Del

## COMUNE DI LIGOSULLO

### Verbale di deliberazione del Consiglio comunale

SEDUTA del 30/03/2017

**OGGETTO:** Imposta Municipale propria (IMU) - Approvazione aliquote 2017.

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **trenta** del mese di **marzo** convocato per le ore **18.30**, con avviso e ordine del giorno spediti nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Straordinaria**

A trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta **Pubblica**

Sono intervenuti:

Nome dell'Assessore	Carica	Presente	
MOROCUTTI Giorgio	Sindaco	Si	No
MOROCUTTI Fabiana	Consigliere	Si	
MOROCUTTI Alessandro	Consigliere	Si	
CRAIGHERO Maurizio	Consigliere		
CRAIGHERO Genny	Consigliere	Si	
MOROCUTTI Enrico	Consigliere	Si	
CRAIGHERO Mario	Consigliere	Si	
ZONCAPE' Andrea	Consigliere	Si	
CECONI Carlo	Consigliere	Si	
CRAIGHERO Sandro	Consigliere	Si	
		<b>9</b>	<b>1</b>

Delibera immediatamente eseguibile

Art. 1, comma 19, L.R. n.21/2003

Assiste il Segretario comunale Sig. **Dr. Bruno CIMENTI**.

Assume la presidenza il Sig. **Giorgio MOROCUTTI** nella sua qualità di **Sindaco**.

La seduta è legale ed il Presidente apre la discussione sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Imposta municipale propria (IMU) –Approvazione aliquote 2017.

## DELIBERA

Il **Sindaco** introduce e illustra l'atto in adozione, proponendo la conferma delle aliquote IMU per il 2017 nella misura deliberata per il 2016.

### Ciò premesso il Consiglio comunale:

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'articolo 5 comma 11 del D.L. 30/12/2016 n. 244, che ha differito al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017;

Visto l'articolo unico della Legge n. 147 del 27.12.2013, ed in particolare i comma 639, 640, 677 e 703 relativi all'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);

Visto l'articolo 1 della legge 28.12.2015 n. 208 che, con decorrenza dall'esercizio 2016, apporta sostanziali modifiche al regime impositivo dell'IMU e della TASI, e in particolare al comma 26, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, sospende anche per l'esercizio 2017, l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti di tributi e addizionali rispetto alle tariffe applicate nell'esercizio 2015, con esclusione della TARI;

Richiamata la propria precedente deliberazione di data odierna con la quale è stato modificato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

Richiamata la propria deliberazione n. 2 del 09.07.2015 con la quale sono state determinate le aliquote e le detrazioni relative all'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2015;

Richiamata la propria deliberazione n. 9 del 29.07.2016 con la quale sono state determinate le aliquote e le detrazioni relative all'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2016;

Ritenuto di confermare le aliquote e detrazioni IMU in vigore nel 2016 anche per l'anno 2017;

Visto il parere tecnico positivo espresso dal Responsabile dei Servizi Tributarî dell'Unione Territoriale Intercomunale (UTI) della Carnia, ente al quale è passata la funzione "gestione dei servizi tributarî" dei Comuni aderenti all'Unione, ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. m), della L.R. 12.12.2014 n. 26 e dell'art. 34 dello Statuto del medesimo ente;

Visto il parere contabile positivo espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

- Con n° 9 voti favorevoli, espressi per alzata di mano, su n° 9 presenti e votanti, per quanto attiene l'atto in adozione;
- Con n° 9 voti favorevoli, espressi per alzata di mano, su n° 9 presenti e votanti, per quanto attiene la dichiarazione dell'immediata esecutività,

1. di confermare, per l'anno 2017, le seguenti aliquote e detrazioni relative all'imposta municipale propria (IMU):

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Aliquota ordinaria	7,6 ‰
Abitazione principale e immobili equiparati ad abitazione principale, diverse dalle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze (pertinenze: non più di una per cat. C/2, C/6, C/7)	esente per legge
Abitazione principale, di categorie catastale A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze (pertinenze: non più di una per cat. C/2, C/6, C/7)	4 ‰ detrazione € 200,00
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, del D.L. 557/1993	esenti per legge
Terreni agricoli e terreni non coltivati	esenti
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.	esenti per legge
Unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9	7,6‰ sul valore imponibile ridotto del 50%

2. di incaricare il Responsabile del servizio finanziario ad effettuare entro il **termine perentorio del prossimo 14 ottobre** gli adempimenti necessari ai fini della pubblicazione della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

3. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto con l'art. 1, comma 19, della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21.